

313

DELLA
Commissione
dell'Impatto Ambientale
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 4 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 10-03-2015

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 1733 del 06/03/2015

Progetto	<p align="center"><i>Verifica di Ottemperanza</i></p> <p align="center">“Elettrodotto in doppia terna S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia ed opere connesse” - DEC/DVA/2011/411, del 21/07/2011 prescrizione a 5) “studio approfondiemnto progettuale ambito fluviale variante torrente Torre”</p>
Proponente	Terna Rete Italia S.p.A.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO la nota prot. n. DVA-2013-0025371 del 06.11.2013, acquisita agli atti con prot. CTVA-2013-0003945 del 08.11.2013, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione della società Terna Rete Italia s.p.a., in riferimento alla verifica della prescrizione a)5 relativa al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011 ed in particolare la prescrizione a5) che recita:

5. *In riferimento alla percorrenza del torrente Torre si ritiene più compatibile l'Alternativa Ovest proposta. Il proponente dovrà in fase di progettazione esecutiva presentare un approfondimento progettuale valutando alcune ottimizzazioni inerenti la possibilità di ridurre l'interferenza con l'ambito fluviale (attraversamento seguendo possibilmente in parallelo il tracciato dell'autostrada) minimizzando le interferenze paesistico-ambientali, tramite anche analisi delle visuali e foto simulazioni, e quelle con gli edifici rurali presenti. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare una variante questa dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del MATTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;"*

VISTA la nota prot. TRISPA/P20130010124 del 29 ottobre 2013, acquisita al prot. DVA – 2013- 0025255 del 05/11/2013, con la quale la Società Terna S.p.a. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza della prescrizione a)5 relativa al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011;

VISTA la nota prot. n. 0005890/P del 24/02/2014, acquisita al prot. DVA – 2014- 0004867 del 25/02/2014, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ritiene che:

- ✓ da un punto di vista di interferenza con gli aspetti vegetazionali, non vi siano sostanziali differenze tra le due soluzioni progettuali;

- ✓ l'approfondimento progettuale proposto, in alternativa al tracciato di progetto, proposto risulta essere peggiorativo per quanto attiene agli aspetti paesaggistici e di interferenza con l'ambito fluviale;

ed inoltre evidenzia la necessità di puntuali approfondimenti su aspetti di carattere idraulico;

VISTA la nota prot. n. 0026498/P del 24/09/2014, acquisita al prot. DVA – 2014- 0004867 del 25/02/2014, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, richiede al proponente di produrre ed inviare, anche al servizio difesa del suolo, un elaborato con gli approfondimenti di carattere idraulico già evidenziati nella nota prot. n. 5890/P del 24 febbraio 2014;

VISTA la nota prot. n. DVA-2014-0034738 del 27.10.2014, acquisita agli atti con prot. CTVA-2014-0003687 del 27.10.2014, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione con la quale il proponente, in riferimento alla nota della Regione Friuli Venezia Giulia prot. n. 26498 del 24/09/14, ritiene che l'approfondimento progettuale, già elaborato da Terna, possa essere considerato esaustivo ai fini della valutazione e coerente con la richiesta espressa nella prescrizione A5;

VISTA la nota prot. n. 0029525/P del 30/10/2014 con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, in relazione a quanto precedentemente comunicato con nota prot. 26498/P del 24 settembre 2014 e alla successiva nota di precisazioni da parte di Terna TRISPA/P2014 0012413 del 20 ottobre 2014:

- ✓ *"si prende atto che, relativamente alle linee aeree di attraversamento al Torrente Torre e all'Isonzo, Il Servizio difesa del suolo ha già rilasciato alla società proponente nulla osta idraulico con Decreto 1975 del 14 ottobre 2014, valutando di fatto assenti problematiche di carattere idraulico correlate alla realizzazione ed esercizio dell'elettrodotto nel tratto di attraversamento del Torre e dell'Isonzo;*
- ✓ *Terna precisa che maggiori dettagli di analisi idraulica sul tracciato alternativo considerato nello studio di approfondimento progettuale variante Torrente Torre" (RECR10001CSA00283), vanno più propriamente demandati alla fase successiva alla conclusione della verifica di ottemperanza della prescrizione 5 (in capo al Ministero e per il quale la Regione ha già in precedenza fornito il proprio parere), nel solo caso si intende, venisse valutata favorevolmente tale alternativa da parte del Ministero medesimo. A parere di questo Servizio appare ragionevole quanto precisato da Terna. Tuttavia si rimette un tanto alla valutazione di codesto Ministero cui compete, in via generale, per tutte le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del provvedimento statale (ivi incluse quelle demandate alla Regione), il giudizio finale."*

VISTA la nota prot. n. DVA-2015-0001549 del 19.01.2015, acquisita agli atti con prot. CTVA-2015-0000132 del 20.01.2015, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS dalla quale si evince che:

- ✓ si è svolta una riunione congiunta in data 4 dicembre 2014, tra la Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, la Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale e l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per condividere l'opportunità di procedere ad una valutazione congiunta della soluzione di ottimizzazione del tracciato proposta da Terna SpA, per la verifica di ottemperanza della suddetta prescrizione A)5 e della B)1 imposta dal Ministero per i Beni e le attività Culturali, che recita:

B)1 – "il tratto di elettrodotto previsto nell'area golenale del fiume Torre venga spostato all'esterno della fascia di elevato valore paesaggistico (ex art. 136 e art. 142 comma 1 lettera c del Codice dei beni culturali ed il paesaggio)."

- ✓ nel corso della riunione, per quanto riguarda le interconnessioni tra le due prescrizioni A)5 e B)1 ed all'opportunità di una valutazione complessiva e condivisa nella ricerca del minor impatto possibile dell'infrastruttura rispetto al contesto in esame, il MATTM, la CTVA ed il MiBAC esprimono

condivisione sulla soluzione di tracciato denominata "Alternativa Ovest" poiché la stessa risulta la più compatibile per l'attraversamento del Torrente Torre;

CONSIDERATO che:

Terna ha effettuato tutti gli approfondimenti progettuali prendendo in considerazione un tracciato diverso da quello approvato, in modo tale da soddisfare le caratteristiche richieste nella prescrizione A)5 e in particolare il parallelismo all'autostrada e la riduzione di interferenza con l'ambito fluviale del T. Torre.;

tale tracciato è stato messo a confronto con quello del progetto autorizzato, sulla base di alcuni tematismi relativamente alle potenziali interferenze paesaggistiche ed ambientali più significative ed è emerso che:

- ✓ il tracciato proposto è più lungo del 12% rispetto a quello autorizzato e presenta una morfologia a zig zag che risulta maggiormente intrusiva nell'ambiente anche per una necessaria altezza maggiore dei sostegni;
- ✓ da un punto di vista urbanistico il tracciato proposto risulta più lungo rispetto a quello autorizzato e va inoltre rilevato che il sostegno n.100 della variante ricade in ambito soggetto a vincolo idrogeologico;
- ✓ dal punto di vista del valore agronomico in entrambi i tracciati viene coinvolto un ambito agricolo di interesse nei tratti fuori argine in corrispondenza del sostegno 99. Per tale ambito la variante è più lunga del 20% rispetto al tracciato autorizzato;
- ✓ dal punto di vista dell'impatto naturalistico per i due tracciati il numero dei sostegni e la loro collocazione in ambiti di valore è analogo;
- ✓ dal punto di vista dell'intrusione percettiva, il nuovo tracciato presenterebbe una maggiore altezza dei sostegni con la necessità di colorare gli stessi di bianco/rosso; inoltre il discostamento del tracciato dal precedente allineamento, fa sì che lo stesso risulti più vicino al centro di Campolongo al Torre;

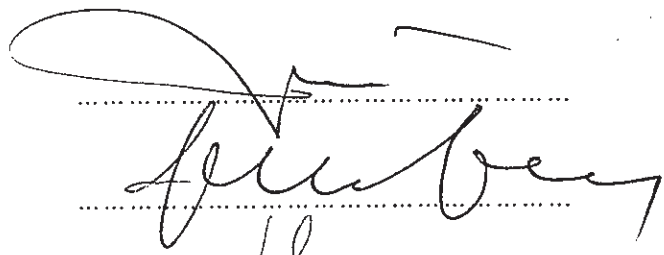
VALUTATO che, sulla base degli indicatori più significativi, il tracciato alternativo proposto a seguito dell'approfondimento progettuale, risulta essere peggiorativo rispetto a quello di progetto ed autorizzato con Decreto DVA-DEC-2011-411 el 21/07/2011;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

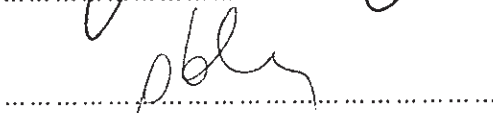
RITIENE

OTTEMPERATA la prescrizione A)5 di cui al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011, ed in particolare, si ritiene di confermare la soluzione di tracciato denominata "Alternativa Ovest" poiché la stessa risulta la più compatibile per l'attraversamento del Torrente Torre;

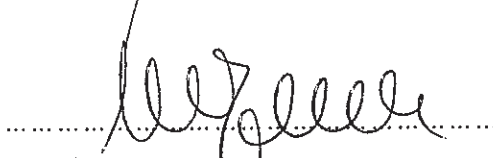
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



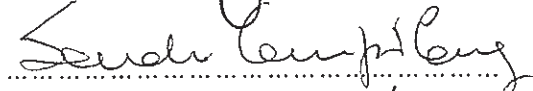
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



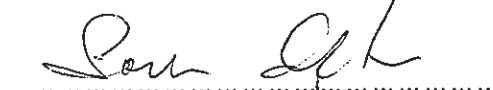
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



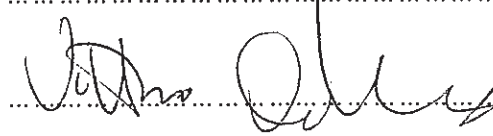
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni



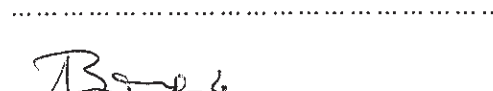
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

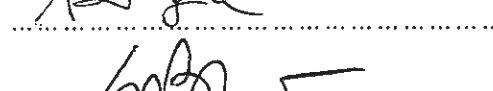


ASSENTE

Ing. Stefano Bonino



Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



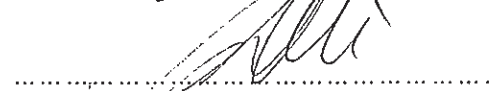
Ing. Stefano Calzolari




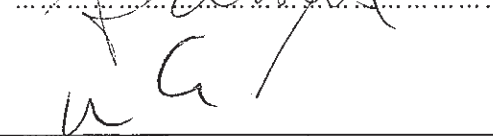
Ing. Antonio Castelgrande



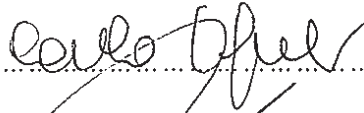
Arch. Giuseppe Chiriatti



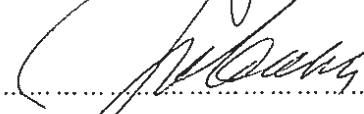
Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli



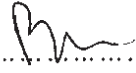
Dott. Siro Corezzi



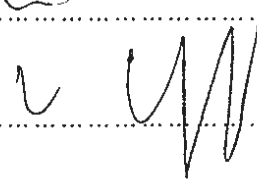
Dott. Federico Crescenzi

ASSENTE

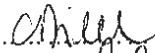
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



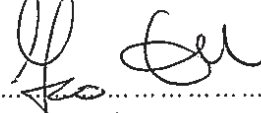
Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro



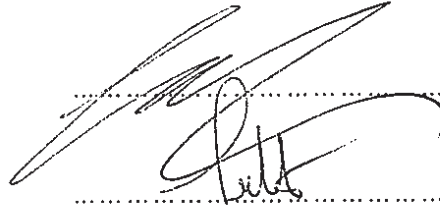
Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



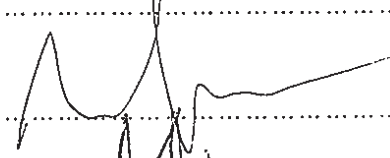
Ing. Graziano Falappa



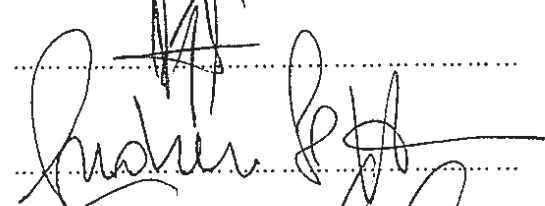
Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

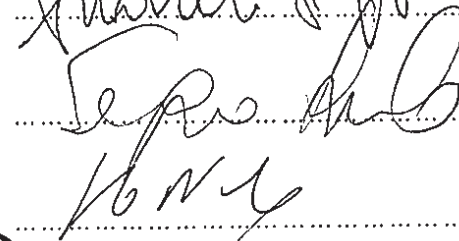
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

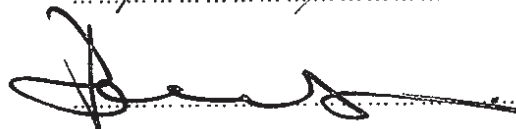


Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo


Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi



ASSENTE

Avv. Michele Mauceri



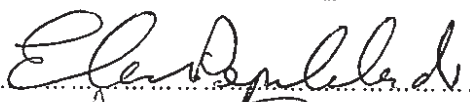
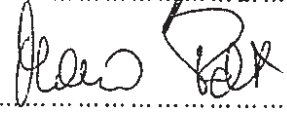
Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

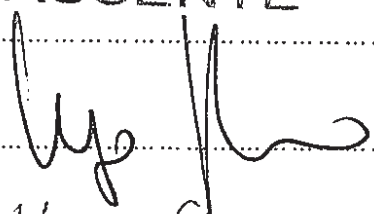



Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti




Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco

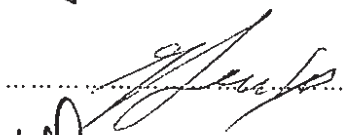
ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

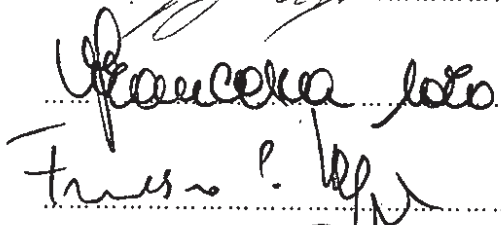


Dott. Paolo Saraceno

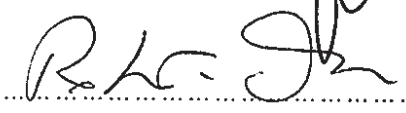
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

